

PR MARCHE FESR anni 2021/2027 – ASSE 2 – OS 2.1 – AZIONE 2.1.1 – Intervento 2.1.1.1

BANDO DI FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI
STRUTTURE, IMPIANTI E PROCESSI PRODUTTIVI COMPRESA L'INSTALLAZIONE DI FONTI
RINNOVABILI IN AUTOCONSUMO, NELLE IMPRESE**ALLEGATO 1****Schema di domanda di partecipazione al bando****OGGETTO: Domanda di partecipazione al Bando:****Al fine della concessione delle agevolazioni di cui all'oggetto il sottoscritto:**

Cognome e nome _____ nato a _____,
il _____, codice fiscale: _____
dati di residenza: Comune: _____
Provincia: (____) Indirizzo: _____
n. civico: _____ CAP: _____ Residenza estera Stato estero di residenza:
_____ in qualità di rappresentante legale dell'impresa:
(Ragione sociale) _____ forma giuridica
_____ Codice Fiscale _____
Partita IVA _____ Nazionalità estera
_____ Tipo documento estero: _____
iscritta presso l'INPS ufficio di _____ dal _____
numero di Matricola Aziendale I.N.P.S. _____ settore _____
Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (C.C.N.L.) _____ iscrizione
INAIL _____ sede di _____ Posizione assicurativa
territoriale _____ Sede legale Comune _____,
prov. _____ CAP _____ via _____ e n. civ. _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____ P.E.C. (Posta
elettronica certificata) _____ Sede oggetto del progetto:
 Coincide con quella legale Comune _____, Prov. _____, CAP _____
via _____ e n. civ. _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____.

Marca da bollo identificativo nr:

Data Marca da bollo:

CHIEDE

di poter usufruire delle agevolazioni finanziarie previste dal Bando in oggetto e in riferimento alle risorse disponibili, chiede un contributo complessivo di € _____ (contributo in c/capitale + Fondo Credito) nel rispetto della fascia percentuale _____ di cui al punto 3.5 del bando, rientrando nella dimensione d'impresa _____, per la realizzazione del progetto illustrato nell'Allegato 4 dal titolo Schema Relazione Tecnica Progetto, per un costo complessivo ammissibile di € _____.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

Dichiaro che l'impresa è regolarmente costituita, iscritta e attiva da almeno due anni, al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. REA _____, in data (*data iscrizione*) _____ e che ha attività economica, principale o secondaria, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda.

Codice Istat ATECO n _____ previsto dal punto 2.1 del bando.

Descrizione attività svolta:

data costituzione: _____ data inizio attività: _____

di avere l'unità locale/sede operativa oggetto dell'intervento ubicata nel territorio della Regione Marche.

Nel caso di imprese con sede legale all'estero:

di essere in possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti (è necessario allegare alla domanda la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza);

di avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo registro delle imprese _____;

di aver presentato un'unica domanda a valere sul bando in oggetto e che la domanda riguarda un progetto sulla/e seguente/i unità locale/i – sede/i operativa/e esistente/i, consistente in un edificio (o unità immobiliare) e/o area identificati catastalmente come da relazione tecnica Allegato 4;

di avere la disponibilità dell'edificio/i esistente/i a destinazione d'uso non abitativa e/o dell'area ove realizzare l'investimento oggetto del presente bando, ovvero alle cui utenze, intestate all'istante, è destinata la produzione di energia dell'impianto FER e il consumo degli interventi progettati.

Tipologia contratto: _____ Data _____ n.
reg. _____ Durata/Validità _____

Se il richiedente non è proprietario dell'immobile/i:

- allegare alla domanda l'autorizzazione del proprietario alla realizzazione degli interventi oggetto di domanda (secondo il modello Allegato 5);
- che l'edificio/i di cui si ha la disponibilità è strumentale allo svolgimento dell'attività di impresa e/o l'area è di pertinenza all'attività di impresa;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- di non trovarsi in procedure concorsuali (stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, amministrazione straordinaria e amministrazione speciale, ecc.) e di non trovarsi nelle condizioni stabilite dalla normativa nazionale per l'apertura di una procedura concorsuale su richiesta dei creditori.
- di non avere in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni riguardanti sia l'impresa che gli Amministratori;
- di possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi intervenuti nell'ultimo biennio alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
- di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative di cui al D.lgs. n. 231 del 8 giugno 2001 "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*";
- che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente o che il reato/i è stato/i depenalizzato, il caso in cui sia intervenuta la riabilitazione, il reato sia stato dichiarato estinto o la condanna è stata revocata;
- che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici non sono sottoposti all'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956, n. 1423 e s.m.i. o incorsi in una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31/05/1965, n. 575 e s.m.i.; sono fatti salvi i casi in cui, il reato sia stato depenalizzato, il caso in cui sia intervenuta la riabilitazione, il reato sia stato dichiarato estinto o la condanna è stata revocata;

- di non essere destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative di cui al D.lgs. n. 231 del 8 giugno 2001;
- che il sottoscritto e i soggetti muniti di poteri di amministrazione e/o direttori tecnici, di seguito elencati:
 - non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
 - sono destinatari di sentenze di cui al punto precedente per le quali il reato è stato dichiarato estinto o la condanna è stata revocata;
 - di non essere sottoposto a un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575;
 - di non avere il capitale o quote di esso intestato a società fiduciarie;
 - di applicare le condizioni risultanti dai CCNL stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
 - di avere il DURC regolare (o documentazione equipollente);

(se il soggetto richiedente non ha sede legale in Italia ma in altro Stato dell'UE, alla domanda va allegata la documentazione equipollente al DURC secondo la legislazione del Paese di appartenenza);

- di rispettare la normativa in materia di aiuti di Stato;

Nel caso il richiedente sia sottoposto a procedura di restituzione di aiuti di Stato individuati quali illegali e incompatibili:

- di aver restituito, ovvero aver depositato in un conto bloccato, le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione con decisione dell'Autorità Competente;
- di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della Normativa Antimafia D.lgs. n. 159/2011;
- di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio;
- di essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di edilizia, urbanistica e di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. (Testo Unico sull'ambiente) e di sicurezza sul lavoro D.lgs. n. 81/08;

- di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria (art. 73 del Reg. (UE) 1060/2021);
- di trovarsi in una situazione comparabile a un rating del credito pari almeno a «B-» secondo quanto disposto dall'art. 4 del Regolamento CE n.2023/2831 “de minimis”. (requisito applicabile solamente alle Grandi imprese);
- di trovarsi in un regime di contabilità ordinaria – presentare Allegato 2A;
- di trovarsi in un regime di contabilità semplificata – presentare Allegato 2B;
- di avere ricevuto, nei tre anni precedenti (ovvero 36 mesi), in qualità di impresa unica¹, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni, altri contributi concessi nel regime di aiuto “de minimis” percepiti a qualunque titolo per un importo complessivo di _____ articolato come da Allegato 8;
- di rispettare quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE 2023/2831 “aiuti de minimis” in materia di cumulo delle agevolazioni².
- di possedere il seguente grado di autonomia:
 - Impresa autonoma
 - Impresa associata
 - Impresa collegata
- che il progetto rispetta il principio di non arrecare danno significativo (“Do Not Significant Harm” DNSH – da attestare con la presentazione della dichiarazione Allegato 7 al presente atto);
- che il progetto è coerente con il programma e contribuisce al conseguimento degli obiettivi specifici (OS 2.1);
- che la realizzazione dell'intervento progettato:
 - è stata avviata in data _____; non è stata avviata; non è stata completata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 63, paragrafo 6 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
 - che viene rispettato l'ambito di applicazione del FESR (art. 5 del Reg. (UE) 1058/2021);

⁵ Così come definita dall'art. 2 comma 2 Regolamento UE in materia aiuti “de minimis” n. 2023/2831.

² L'art. 5 del Regolamento stabilisce che Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del presente regolamento possono essere cumulati con gli aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Essi possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del presente regolamento. Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

- che l'intervento rispetta la condizione abilitante 2.1 ("Quadro politico strategico a sostegno della ristrutturazione di edifici residenziali e non residenziali a fini di efficienza energetica" e "Governance del settore dell'energia" di cui all'Allegato IV del Reg. (UE) 1060/2021);
- di rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale (anche per le operazioni avviate prima della domanda);
- di rispettare la Carta dei diritti fondamentali dell'UE (dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza e giustizia);
- di rispettare il divieto del doppio finanziamento;
- di rispettare il divieto del finanziamento di operazioni già concluse alla data di presentazione della domanda o derivanti da un'attività di delocalizzazione ai sensi dell'art. 66 del Reg. (UE) 1060/2021 o che determinerebbero la trasformazione di un'attività produttiva in violazione del principio di stabilità di altre operazioni già finanziate o oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE o attuate al di fuori del territorio regionale a meno che non apportino un contributo agli obiettivi del Programma;
- di impegnarsi a rispettare il vincolo della stabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021 e tutti gli obblighi previsti dal presente bando e, in particolare, **quelli riportati al punto 8 "Obblighi del Destinatario finali"**.

DICHIARA, INOLTRE:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n.445;
- di conoscere ed accettare l'intera normativa e la regolamentazione che disciplina la concessione e l'erogazione del contributo relativo all'intervento agevolativo oggetto della presente domanda e di impegnarsi a rispettarne le relative disposizioni;
- di essere consapevole che l'effettiva concessione del finanziamento, previsto dall'intervento agevolativo, è subordinata alla valutazione dell'Intermediario Finanziario appositamente incaricato dalla Regione Marche in qualità di mandatario dell'RTI Credito Futuro Marche
- di prendere atto e di accettare che le disposizioni del presente bando potranno essere integrate unilateralmente dalla Regione Marche in conseguenza di sopravvenute disposizioni dell'UE, dello Stato e della Regione Marche e che dovessero rilevare ai fini dell'applicazione del Bando;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del Reg. (Eu) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Bando;

che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interessi e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione, rendendo se del caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

che il Responsabile della comunicazione con l'Amministrazione se diverso dal legale rappresentate (referente per la trasmissione dei dati e rapporti con l'Amministrazione regionale a cui inviare comunicazioni o richieste – indirizzo esistente) è quello di seguito indicato:

Cognome: _____ Nome: _____
Qualifica: _____ Codice Fiscale: _____
Tel.: _____ Fax: _____
E-mail: _____ Pec: _____

SI IMPEGNA

- a non utilizzare la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, per qualsiasi altro adempimento;
- ad esibire la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, dietro semplice richiesta da parte dell'Amministrazione concedente;
- a restituire i contributi risultanti non dovuti a seguito di revoca dell'intervento agevolativo;
- a iscrivere obbligatoriamente nel libro cespiti o negli altri registri previsti dalla normativa fiscale i beni oggetto del finanziamento;

AUTORIZZA la Regione Marche a trattare i dati personali inviati.

ALLEGA gli allegati obbligatori previsti dal bando.

Nel caso di presentazione della domanda da parte di un'impresa straniera priva di sede legale in Italia:

- Documentazione per la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando in oggetto e documentazione equipollente al DURC secondo la legislazione del Paese di appartenenza.

Firma in digitale dal legale rappresentante/procuratore

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver visionato e scaricato i seguenti documenti dalla sezione dedicata al Bando sul sito www.creditofuturomarche.it. Tali documenti potranno essere utilizzati durante la procedura di ammissione e valutazione della domanda di agevolazione:

Il sottoscritto dichiara di aver visionato e scaricato i documenti di cui al punto precedente.
Firma in digitale dal legale rappresentante/procuratore
